REGIONE: MAGGIORANZA SUL FILO DEL RASOIO, DI MATTEO SBOTTA; SCONTRO SULLA SANITA'

26 Luglio 2016



L'AQUILA – Nuova puntata della spaccatura della maggioranza di centrosinistra, nella giornata che si è conclusa all'Emiciclo per la penultima seduta di Consiglio regionale prima della pausa estiva.

La seduta, aperta con circa tre ore di ritardo, è stata vivacizzata dalle contestazioni delle opposizioni, con i consiglieri del Movimento cinque stelle che hanno anche esposto uno striscione, visto che la Giunta aveva approvato, poco prima, il Piano sanitario regionale, dopo che nel Consiglio regionale straordinario della scorsa settimana era stata approvata una risoluzione che ne chiedeva il ritiro.

Risoluzione presentata dall'opposizione e che aveva fatto andare sotto il centrosinistra, aprendo l'ennesima frattura solo apparentemente ricucita i giorni successivi con strette di mano a beneficio degli obiettivi.

"Ci sono comportamenti ingiustificabili di componenti della maggioranza di centrosinistra, ci sono consiglieri che vanno e vengono senza avvisare, basta con questi atteggiamenti irresponsabili, non è la sede dove si fanno i giochetti, è la sede del Consiglio regionale", ha tuonato l'assessore ai Lavori pubblici Donato Di Matteo del Partito democratico, con la constatazione che la maggioranza senza le opposizioni non ha i numeri.

A sottolineare lo stato di cose è stato il consigliere di Forza Italia Mauro Febbo, che è tornato a minacciare proteste clamorose "se non si ripara l'errore dell'approvazione del Piano sanitario nonostante qualche giorno fa il Consiglio abbia votato un documento che ne prevede il blocco". L'intero centrodestra, in mattinata, in conferenza stampa si è scagliato contro l'"umiliazione del Consiglio" dopo la decisione assunta dalla Giunta.

"Non sono quello che dice che va tutto bene, c'è un problema nella naggioranza, ma pure nel centrodestra i colleghi teramani sono spesso assenti", ha affermato il capogruppo dem Sandro Mariani.

Tra gli assenti tra i banchi della maggioranza, oltre al consigliere Pd Pierpaolo Pietrucci e a quello dell'Italia dei valori Lucrezio Paolini, poi rientrato, lo stesso presidente Luciano D'Alfonso, che non ha neanche presieduto la Giunta, dove lo ha sostituito il vice Giovanni Lolli.

"Ho deciso di dedicare 150 ore del mio tempo (esclusivamente) alla mia famiglia", ha scritto su *Facebook* D'Alfonso, "Seguiroò personalmente l'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri della delibera di conclusione dell'esercizio commissariale della sanità regionale, come da intesa con l'on. Luca Lotti, il prof. Claudio De Vincenti e l'on. Matteo Renzi", ha aggiunto nel post.

Alla fine, oggi, il Consiglio regionale ha approvato a maggioranza una variazione di bilancio di circa un milione da destinare con un contributo di 486 mila euro all'Ara (Associazione regionale allevatori), i cui dipendenti da 33 mesi senza stipendio assediavano l'Emiciclo, ed un contributo straordinario di 500 mila euro per il Consorzio di Bonifica Sud-Vasto. Respinto il

provvedimento che chiedeva l’abolizione del Consorzio Bim Tordino-Vomano.

Sul progetto di legge c’è stata una dura polemica dei consiglieri grillini contestati dal gruppo di dipendenti Ara presenti in aula, per i quali la maggioranza ha proposto una misura senza copertura finanziaria, e dell’ex grillino Leandro Bracco, ora a Sinistra italiana, per il quale il provvedimento “verrà impugnato e bocciato dalla Corte Costituzionale perché non si può mettere una posta in bilancio senza dettagliare con precisione le spese”.

L’assessore al Bilancio Silvio Paolucci ha sottolineato la presenza della copertura finanziaria.

In chiusura di seduta, l’assemblea ha approvato a maggioranza il progetto di legge riguardante “Adeguamento dell’ordinamento regionale agli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – Legge europea regionale 2016”. Sono inoltre stati approvati due provvedimenti amministrativi: con il primo si effettua una modifica al Piano regionale per il diritto agli studi universitari, con il secondo si è approvata l’applicazione dell’avanzo di amministrazione dell’esercizio 2015 (Bilancio del Consiglio regionale) e l’assestamento generale dei conti.

Rinviate l’elezione di quattro componenti del Collegio regionale per le Garanzie Statutarie e quella, all’ordine del giorno da mesi, del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

In apertura lavori, l’assemblea ha svolto le seguenti interpellanze: a firma del consigliere Domenico Pettinari (M5S) sulla “Unità Operativa semplice e dipartimentale di Allergologia – Asl di Pescara” e quella sul “Complesso Sportivo Turistico Le Naiadi”, a firma del consigliere Pietro Smargiassi (M5S) sui “Danni sulla fascia costiera dunale nella Riserva Naturale di Marina di Vasto”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli